



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2020-2021 n. 12**

**Domenica 15 novembre 2020**  
**Prima di Avvento**

*Vangelo secondo Marco 13, 1-27*

*Mentre usciva dal tempio, un discepolo gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non rimarrà qui pietra su pietra, che non sia distrutta». Mentre era seduto sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: «Dicci, quando accadrà questo, e quale sarà il segno che tutte queste cose staranno per compiersi?». Gesù si mise a dire loro: «Guardate che nessuno v'inganni! Molti verranno in mio nome, dicendo: "Sono io", e inganneranno molti. E quando sentirete parlare di guerre, non allarmatevi; bisogna infatti che ciò avvenga, ma non sarà ancora la fine. [...] In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà più il suo splendore e gli astri si metteranno a cadere dal cielo E le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Ed egli manderà gli angeli e riunirà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.*

Il tempo dell'Avvento ci introduce ogni volta in un nuovo anno liturgico, in un nuovo cammino di discepoli, sulle orme del nostro Maestro, Gesù.

E ci introduce in un modo particolare. Ci aiuta a capire in quale direzione stiamo vivendo il nostro tempo, la vita che abbiamo tra le mani. Ci invita a domandarci: "Ma quale qualità sto dando al tempo che vivo?". In modo molto subdolo e silenzioso il pensiero comune assegna un valore assoluto ai giorni che stiamo vivendo, quasi che tutta la nostra vita finisse con questo tempo. Le sollecitazioni che, continuamente, riceviamo ci portano dentro questa convinzione: "Non esiste nessun altro tempo che quello che stiamo vivendo... e l'eternità è una bella favola per i creduloni, oppure è qualcosa di monotono e pesante che dobbiamo allontanare il più possibile dal nostro pensiero". Gesù, al contrario, ci assicura che il tempo "terreno", quello che stiamo vivendo qui sulla terra, è un cammino verso una meta eterna, verso un incontro: quello con Gesù, "il Figlio dell'uomo" che verrà "sulle nubi con grande potenza e gloria".

Dare una direzione al nostro tempo ci consente di viverlo con una qualità e un'intensità profonde, e ci mette al riparo dal pericolo di sprecarlo in cose futili e senza senso.

Ogni cosa di questo mondo è destinata a passare: "Non rimarrà pietra su pietra" perché le realtà di questo mondo sono solo un anticipo della felicità e della beatitudine che vivremo, della bellezza di stare davanti a Gesù, il Salvatore in un'armonia meravigliosa, insieme a tutti coloro che ci sono stati compagni di cammino e che abbiamo amato.

Questo è il vero "segreto" di questo tempo di Avvento!

*don Fabio Sgarla*

**AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE**

**▶ ATTENZIONE: SOSPENSIONE TEMPORANEA DI ALCUNE SS. MESSE**

In questo periodo - a causa del "lockdown" e delle comprensibile prudenza di molti - ad alcune Messe si sono sensibilmente ridotte le presenze dei fedeli. Pertanto temporaneamente - fino a nuovo avviso - ci saranno le seguenti variazioni:

- S. Messa del martedì ore 15.30 all'Ospedale è **sospesa** a partire da martedì 17/11
- S. Messa del mercoledì ore 20.30 al Santuario dei Vignoli è **sospesa** da mercoledì 18/11
- S. Messa del giovedì al Ceredo delle ore 20.30 è **anticipata** al mattino alle 8.30.
- S. Messa vigiliare del sabato ore 20 al Santuario dei Vignoli è **sospesa** da sabato 21/11
- S. Messa del sabato al Lazzaretto delle ore 20.30 è **anticipata** alle 17.30 da sabato 21/11
- S. Messa della domenica ore 18.00 al Ceredo è **sospesa** da domenica 22/11
- S. Messa della domenica ore 20.30 a S. Ambrogio è **sospesa** da domenica 22/11.

▶ Oggi nelle chiese e nelle edicole è in distribuzione gratuita il nuovo numero del mensile "L'Amico della Famiglia". Invitiamo a portarlo alle persone anziane e malate.

**OGGI INIZIA IL TEMPO DI AVVENTO**

Inizia oggi l'Avvento Ambrosiano che ci prepara spiritualmente al Natale di Gesù. Possiamo viverlo partecipando - se ci è possibile - alla S. Messa festiva e feriale, intensificando la preghiera personale e/o familiare, anche con l'apposito libretto "I miei occhi hanno visto la tua salvezza" che accompagna questo periodo. L'altro aspetto dell'Avvento è la raccolta caritativa. Quest'anno è dedicata - come già nella scorsa Quaresima - alla "Casa della Carità" di Seregno che sta per avviarsi presso l'Istituto Pozzi (vedi il riquadro qui sotto e anche "L'Amico della Famiglia" di novembre alle pagine 20 e 21).

**FONDO "CASA DELLA CARITÀ DI SEREGNO"**

**costituito dalla Comunità Pastorale S. Giovanni Paolo II  
presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus**

Per sostenere gli interventi di ristrutturazione necessari all'attivazione di alcuni servizi caritativi e più in generale al riadattamento dell'intera struttura alle nuove funzioni, la Comunità pastorale è chiamata anche ad uno sforzo economico che pure è comprensibilmente problematico in questo particolare momento.

L'appello che viene rivolto ai fedeli è di sostenere la Carità di Avvento con offerte e donazioni da lasciare nelle apposite cassette nelle chiese che verranno interamente devoluti alla Casa della Carità in via di attivazione.

Allo stesso scopo si sta attivando presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza uno specifico fondo di raccolta di denaro.

Sul sito della Fondazione ([www.fondazionemonzabrianza.org](http://www.fondazionemonzabrianza.org)) si troverà una pagina con le relative indicazioni. Sostieni il "Fondo Casa della Carità di Seregno" con una donazione a Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

**IBAN IT03 Q05034 20408 00000029299 Causale: Casa della Carità di Seregno.**

**IN CHIESA CON L'AUTOCERTIFICAZIONE**

Secondo le norme in vigore in questo periodo di emergenza sanitaria ogni spostamento - anche all'interno del territorio comunale - necessita di una autocertificazione che può essere richiesta alle persone dalle forze dell'ordine.

Il modulo per questa dichiarazione si trova facilmente ovunque ed è disponibile anche nelle chiese. Va compilato con le proprie generalità, va poi segnato con una x il terzo cerchietto specificando "visita al luogo di culto" oppure "partecipazione a celebrazione religiosa".